

## Bene impegni a proseguire il confronto, ma la mobilitazione va avanti!

Si è tenuto ieri un incontro tra la FP CGIL e la Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, dott.ssa Di Domenico, insieme alla Direttrice Generale del Personale dott.ssa Gandini, a seguito della richiesta che abbiamo inoltrato nei giorni scorsi per verificare come l'amministrazione intende dare seguito alle relazioni sindacali.

Abbiamo manifestato le nostre forti criticità sulle modalità con cui non sono state coinvolte tutte le organizzazioni sindacali rappresentative del comparto delle funzioni centrali in queste ultime settimane, ma diamo atto della disponibilità mostrata ieri dall'amministrazione con la convocazione di questo incontro e con l'impegno a proseguire il confronto nelle prossime settimane su tutti i temi di interesse del personale.

Registriamo inoltre nuovamente come non ci siano risposte in merito alla stabilizzazione di tutto il personale precario PNRR della giustizia - funzionari UPP, funzionari tecnici, operatori data entry - con l'amministrazione che conferma nuovamente le 6.000 unità al momento finanziate e per cui le bozze della legge di bilancio proposta dal Governo che stanno girando in queste ore non sembrano indicare finanziamenti aggiuntivi. Nel corso del colloquio con la Capo Dipartimento ci è stato comunicato che l'amministrazione intenderà aprire una discussione su tempi e modi di quello che nei fatti è un nuovo concorso, certamente riservato ai precari interni, ma pur sempre un concorso con delle prove selettive. Proseguirà il confronto anche su questo e vigileremo sulle modalità che verranno adottate per scongiurare trasferimenti forzosi o dispersione di conoscenze e competenze che in molti casi sono stati al servizio dell'amministrazione per anni, se non mesi.

Anche per questo ribadiamo che non ci interessa discutere di criteri, per quanto ci riguarda preferiamo spendere le nostre energie a traguardare l'obiettivo di non lasciare a casa nessuno dopo il 30 giugno 2026: anche per questo motivo, come per l'accordo separato sulle famiglie professionali che deve essere cambiato per dare le giuste risposte che meritano le lavoratrici e i lavoratori della giustizia, la nostra mobilitazione va avanti!

Roma, 21 ottobre 2025

La coordinatrice nazionale FP CGIL del Ministero della giustizia Felicia Russo